



COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia di Trapani

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 211 del Reg. DATA: 10/12/2021	OGGETTO: Linee di indirizzo alla delegazione trattante per la contrattazione decentrata integrativa anno 2021.
---	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dieci** del mese di **dicembre**, alle **ore 13:20**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		PRES.	ASS.
CAMPO Vincenzo	SINDACO	X	
CALDO Maurizio	VICESINDACO	X	
GUTTEREZ Antonio Maria	ASSESSORE ANZIANO		X
PARISI Angelo	ASSESSORE	X	
MARRUCCI Francesca	ASSESSORE	X	
		4	1

con l'assistenza del Vicesegretario Comunale Dott. Fabrizio Maccotta;

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Responsabile della proposta: Assessore al Personale e Riorganizzazione uffici
Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.G.L. (D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
Parere di regolarità tecnica:

Vista la seguente deliberazione, relativa all'oggetto, predisposta dall'Assessore al Personale e Riorganizzazione uffici, nel testo che segue:

COMUNE DI PANTELLERIA

PROVINCIA DI TRAPANI

L'Assessore al Personale e Riorganizzazione uffici

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'ente;
- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018;
- con delibera di Giunta Comunale n. 204 del 02/12/2021 è stata modificata la composizione della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa costituita con deliberazione G.M. n. 14 del 13/07/2018 e sono stati individuati i seguenti componenti:

- Dott. Fabrizio Maccotta – Vice Segretario – Presidente;
- Dott.ssa Rosalia Conti – Responsabile del Settore I ad interim e IV – Componente;
- Geom. Salvatore Gambino – Responsabile del Settore II e VI ad interim – Componente;

- con delibera di Giunta Comunale n. 40 del 31/01/2019 è stata autorizzata, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo – parte normativa triennio 2018 – 2020 che prevede, al Titolo I – Disposizioni generali, art. 1, comma 3 che lo stesso conservi comunque la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo;

Evidenziato che spetta all'organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/01/2001;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Considerato che l'attuazione delle clausole contrattuali deve essere sempre caratterizzata dal rispetto dei principi di correttezza e buona fede e non può mai autorizzare comportamenti irragionevoli e permissivi da cui deriverebbero ingiustificati incrementi di oneri a carico dei bilanci degli enti;

Ricordato che la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività non è materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa in quanto la stessa è deputata all'individuazione delle risorse decentrate, ma deve invece necessariamente stabilire le regole per l'utilizzazione delle medesime risorse;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, a decorrere dall'anno 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio);

Richiamato l'art. 23, c.2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 che dispone: “2 (···) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati

livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto di dover fornire, alla delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi e le direttive che costituiranno elementi di riferimento per la conduzione delle trattative con la parte sindacale;

Evidenziato che la presente deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi di quanto dispone l'art.49, c.1., D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri dei responsabili, sia in ordine alla regolarità tecnica, sia in ordine a quella contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate;

Visto, inoltre, l'art. 4, c.1, lett. b), D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione:

Tutto ciò considerato;

Visto il D.lgs. n.267/2000;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni Locale 21 maggio 2018;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di G.M. n. 204 del 02/12/2021 le seguenti linee di indirizzo per l'eventuale integrazione e/o modifica del vigente contratto collettivo decentrato integrativo per il periodo 2018 - 2020, che conserverà la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, e la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2021:

- La contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale.

- Punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018.

- Con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:

- avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento e della spesa;
 - dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
 - dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che in forza del vigente CCDI sono destinate al personale della Polizia Locale, riconducendo l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà municipali e l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili evitando automatismi;
 - l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70 - quinquies del CCNL 21/5/2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta; i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate;
 - valutare, nel rispetto della disponibilità delle risorse e del mantenimento dell'equilibrio generale del fondo, tenuto conto anche della necessità di utilizzare delle risorse stabili per istituti di carattere variabile, ma dovuti ai sensi della contrattazione nazionale al verificarsi dei presupposti (es. indennità di turno; maggiorazione per lavoro festivo), la possibilità di effettuare nuove progressioni, secondo criteri di selettività e senza effetti retroattivi in funzione delle sole risultanze del sistema di valutazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con contenimento dell'incidenza delle nuove progressioni nei limiti delle disponibilità delle risorse stabili;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;
3. Di dare pubblicità al presente provvedimento, oltre che all'albo pretorio, anche informatico, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale;
4. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive.

Addì, 09/12/2021

L'assessore al Personale e Riorganizzazione uffici

F.to Dott. Maurizio Caldo

E pertanto

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata e condivisa la proposta di deliberazione in ogni sua parte,

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica, nominata con deliberazione di G.M. n. 204 del 02/12/2021 le seguenti linee di indirizzo per l'eventuale integrazione e/o modifica del vigente contratto collettivo decentrato integrativo per il periodo 2018 - 2020, che conserverà la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, e la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2021:
 - La contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e dalla spesa di personale.
 - Punto di riferimento e di partenza è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e relativo al triennio giuridico 2016/2018.
 - Con riferimento ai principali istituti giuridici si formulano alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni:
 - avere una visione unitaria dei fondi destinati ai trattamenti accessori sottoposti ai vincoli di contenimento e della spesa;
 - dare applicazione all'istituto dell'indennità per particolari condizioni di lavoro attraverso una verifica puntuale delle singole posizioni lavorative in modo da prevederne la corresponsione solo in presenza di situazioni rientranti nella previsione del CCNL tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento ai soppressi istituti dell'indennità di rischio, disagio e maneggio valori, contenendo o evitando incrementi di spesa a tale titolo rispetto a quanto risultante dal CCDI vigente, anche con riferimento alle altre indennità già esistenti e confermate dal CCNL;
 - dare attuazione alla sezione del CCNL dedicata alla Polizia Locale nel limite delle risorse che in forza del vigente CCDI sono destinate al personale della Polizia Locale, riconducendo l'indennità di servizio esterno allo svolgimento delle funzioni di vigilanza tipiche delle realtà municipali e l'indennità di funzione alla previa puntuale individuazione delle specifiche responsabilità e mansioni assegnabili evitando automatismi;
 - l'attribuzione delle specifiche responsabilità di cui all'art. 70 - quinquies del CCNL 21/5/2018 potrà essere effettuata solo in presenza di atti formali che individuino la specifica posizione lavorativa ricoperta; i valori dovranno essere differenziati in base alle diverse responsabilità assegnate;
 - valutare, nel rispetto della disponibilità delle risorse e del mantenimento dell'equilibrio generale del fondo, tenuto conto anche della necessità di utilizzare delle risorse stabili per istituti di carattere variabile, ma dovuti ai sensi della contrattazione nazionale al verificarsi dei presupposti (es. indennità di turno; maggiorazione per lavoro festivo), la possibilità di effettuare nuove progressioni, secondo criteri di selettività e senza effetti retroattivi in funzione delle sole risultanze del sistema di valutazione, nel rispetto della normativa vigente tempo per tempo e con contenimento dell'incidenza delle nuove progressioni nei limiti delle disponibilità delle risorse stabili;
 - valorizzare la performance individuale con riferimento a criteri valutativi che prendano in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed i comportamenti determinanti ed opportuni per lo svolgimento di compiti legati allo specifico ruolo ricoperto, con possibilità di definire in modo differenziato per categoria contrattuale e/o profilo professionale gli elementi valutativi considerati;

3. Di dare pubblicità al presente provvedimento, oltre che all'albo pretorio, anche informatico, anche nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale;
4. Di incaricare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle succitate direttive.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'adottando provvedimento;

Considerato che necessita procedere a quanto ivi previsto, entro brevissimi tempi;

Con votazione unanime e palese

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Campo

IL VICESEGRETARIO C.LE
F.to Dott. Fabrizio Maccotta

L'ASSESSORE
F.to Ing. Angelo Parisi

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso Amministrativo

Dalla residenza Municipale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....